



## Cronache di Olimpia

Primo bilancio a metà strada: dominio Urss ma gli americani sperano nell'atletica

# La riscossa dell'Est Gli Usa in ritardo

L'Olimpiade dei record non si è smentita. Primato di partecipazioni, primato di investimenti e, subito come contropartita, il fantastico primato di Johnson. L'orologio ha anche scandito questa prima settimana del carosello dei muscoli. I mille pezzi del mosaico della città di Olimpia si ricompongono in un bilancio che rivela esaltanti novità e fenomeni non tranquillizzanti come i doping.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI  
MARCO MAZZANTI

**SEUL.** Al check-up l'Unione Sovietica si mantiene la formazione più in salute con all'attivo ben 53 medaglie conquistate (25 d'oro), seguita dalla Germania democratica. L'Est per il momento ha occupato l'Ovest. E la nazione

leader. Gli Usa, inseguono con 24 allori (solo 9 ori). Hanno raccolto meno del previsto nel nuoto, nonostante le grandi cifre.

La sporcata chimica. Il caso bulgaro è il più inquietante. La nazione è riuscita a raccoglie-

re 12 medaglie d'oro, ma ha dovuto riconsegnarne 2 perché i suoi atleti del sollevamento pesi sono stati trovati positivi al controllo antidoping. Dopo Mosca e Los Angeles in cui per motivi di opportunità il capitolo droga è tornato a galla con tutti i suoi crismi sportivi. Ufficialmente sono già 4 i colpevoli scoperti: appunto i due bulgari, uno spagnolo e un australiano. Samaranch ha voluto dare a questa battaglia un'idea di efficienza e inflessibilità. Quanti saranno alla fine i finti campioni?

Il nuoto fa acqua. È stata la novità assoluta. Anthony Nesty, primo nero della storia ha

vinto una finale di nuoto. Matt Biondi, nonostante un bel gruzzolo di medaglie, ha dovuto rinunciare all'ambizioso progetto di attaccare il mitico bottino di Mark Spitz (7 ori) e nella squadra Usa come immagine e popolarità è stato oscurato dall'adolescente Janet Evans, faccenda di Mike Mouse, fisico minuto, che sulle gare di fatica ha raccolto 3 ori. Di certo, a parte lo strapotere della tedesca orientale Kristin Otto, si è assistito ad una minore concentrazione geografica delle vittorie. Oltre al caso del Suriname, anche il Giappone ha raggiunto il successo con Suzuki che ha bafato i favoriti Berkoff e Polanski.

Due furboni, questi ultimi, che avevano inventato il dorso subacqueo. L'esperimento è andato male. L'Italia, Battistelli e Minerinni a parte, è andata letteralmente a fondo. Senza musicisti. La rappresentativa italiana naviga, come direbbe un mister del calcio, a centro classifica. E al decimo posto della graduatoria di fatica in campo femminile, della bambolina. Tutti aspettavano la nuova Compagni o la versione aggiornata della Korbut. A Calgary appiattiti ed occhiate concupiscenti erano andati alla pattinatrice tedesca Katerina Witt. Qui invece è mancata la reginetta. **Burrache poco olimpiche.**



Per di più, lacerati da polemiche intestine, dirigenti, giocatori e tecnici si sparano addosso. **A Gorbachev piace la ginnastica.** L'Urss ha fatto incetta di medaglie con il trio Aronov, Lyulin e Bilozherchev. Agli altri sono rimaste soltanto le briciole. Ma Seul piange, è orfana, in campo femminile, della bambolina. Tutti aspettavano la nuova Compagni o la versione aggiornata della Korbut. A Calgary appiattiti ed occhiate concupiscenti erano andati alla pattinatrice tedesca Katerina Witt. Qui invece è mancata la reginetta. **Burrache poco olimpiche.**

All'inizio il colore azzurro si era trasformato in nero. E gli italiani pensavano che dopo l'esordio pasticciato di Gattai toccasse a noi l'oscar delle figuracce. Invece i tecnocrati e primi della classe coreana hanno avuto la loro Waterloo. Lo scandalo delle botte fatte al arbitro al torneo di boie ha fatto il giro del mondo. E anche gli Usa devono nascondere il loro scheletro nell'armadio con due nuotatori finiti al commissariato sotto l'accusa di furto. E i bulgari, che sembrano aver passato più tempo in farmacia che sui campi di allenamento, ogni volta che entrano nella saletta dell'antidoping tremano.

L'americana Joyner vince l'oro stabilendo il nuovo primato mondiale nell'epithlon. Clamorosa eliminazione del britannico Steve Cram negli 800 metri.

## Le 7 meraviglie di Jakie

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI  
REMO MUBUNECI

**SEUL.** La donna meraviglia ha conquistato l'oro dell'epithlon e perché non ci fossero dubbi ci ha aggiunto il primato del mondo. Ha dunque migliorato se stessa di 76 punti (da 7215 a 7291). Jackie è la sola atleta al mondo capace di ottenere più di settemila punti. Quattro anni fa a Los Angeles fu battuta dalla inattesa australiana Glynis Nunn. Stavolta ha ucciso subito la gara badando a vincere e a far meglio dell'ultima volta. Ora la nera americana si appresta a scontrarsi con la bionda tedesca Helke Drechsler nel salto in lungo e ha con sé, oltre al talento, anche il pronostico del leggendario triplista sovietico Viktor Sanayev, uno che di salti se ne intende. **Hristo Markov**, bulgaro

dei tratti singareschi, ha domato il salto triplo con un formidabile salto di 17,61 in avvio di gara. Nessuno ha saputo far meglio; anche se il sovietico Igor Lapalin lo ha avvicinato con un ultimo balzo notevole (17,52). Qui abbiamo assistito a una impressionante disfatta americana. Il primatista del mondo Willie Banks (17,97, ma con l'aiuto del vento ha già superato i 18 metri) non è nemmeno salito sul podio. La sorpresa più rilevante della giornata sta nell'eliminazione del britannico Steve Cram sugli 800 metri. Il biondo atleta - campione d'Europa e del mondo sui 1500 metri - è parso svogliato e incapace di reagire in una volata nemmeno tanto tesa. Steve Cram era nella batteria di Said Aadija. Ha navigato

con attenzione evitando di perder terreno e di uscire dalla curva chiuso. Ma quando nel rettilineo il marocchino gli è passato accanto, per gettarsi all'inseguimento del capitano, non ha saputo reagire. Si è letteralmente spento incappando in una giornata drammatica come quella dell'anno scorso a Roma quando fallì del tutto la finale iridata sui 1500 metri. Il mezzofondista britannico è un grande campione assai delicato e fragile. Si rompe spesso e spesso trova inaspettabili *défaillances*. La sua eliminazione ha fatto scalpore tanto appariva in contrasto con le dichiarazioni della vigilia, tranquille se non baldanzose. Ora sarà interessante osservare quale Cram avremo sui 1500 metri, la sua gara (ma anche la gara del grande Said Aadija).



Jackie Joyner-Kersey nuovo record mondiale di epithlon

## Bravi in troppi Medaglia d'oro per tutti tre

**SEUL.** Superlavoro per i fondatori di medaglie. Probabilmente per la prima volta nella storia dei Giochi Olimpici sono state assegnate in una finale più medaglie d'oro di quelle previste. È successo nella ginnastica dove le sei finali agli attrezzi hanno visto ben 10 vincitori. Addirittura in tre si sono classificati primi a pari merito nella stessa specialità: il cavallo con maniglie. Una conferma, anche questa, del livellamento dei valori sulla pedana e della grandissima qualità delle prestazioni offerte a Seul dai ginnasti. È stato il caso, appunto, del cavallo con anelli dove con tre 10 si sono classificati a pari merito

il sovietico Dmitri Bilozherchev, il bulgaro Lyubomir Guerasov e l'ungherese Zsolt Borkai (nella foto un momento della premiazione). Ma non si è trattato dell'unico caso con più vincitori. La sequenza della moltiplicazione delle medaglie d'oro si è ripetuta agli anelli (con il solito Bilozherchev ed il tedesco orientale Holger Behrendt), alla sbarra (alla pari i sovietici Vladimir Artemov, già vincitore del completo individuale, e Valeri Loukine). Vi sono stati anche due bronzi in più rispetto al previsto, nel corpo libero (il cinese Lou ed il giapponese Iketani) e nella sbarra (il tedesco occidentale Behrendt ed il romeno Gherman).

## Flash da SEUL

**Primato olimpico.** L'americana Florence Griffith Joyner, primatista mondiale sui 100 metri, ha stabilito il nuovo limite olimpico sulla distanza con 10"62 durante le eliminatorie. Anche il cecoslovacco Jan Zelezny, con 85,90 nel lancio del giavellotto ha ottenuto questo primato.

**Oro Solenne.** La medaglia d'oro della velocità femminile di ciclismo su pista è stata vinta dalla sovietica Samujeva che in finale ha battuto la tedesca est Rothemberger Luding. Per il bronzo vittoria della statunitense Young sulla Gautheron.

**Primo su tutti.** Il danese Dan Frost si è imposto nella prova individuale a punti di ciclismo, distanza 50 km, argento all'olandese Peelen, bronzo al sovietico Ganeev.

**Troppo male.** Qualche atleta di fede musulmana ha protestato con gli organizzatori delle Olimpiadi per l'eccessiva presenza di maiale nei menù: sfortunatamente per gli islamici, i coreani amano molto il maiale ritenendolo simbolo di fortuna.

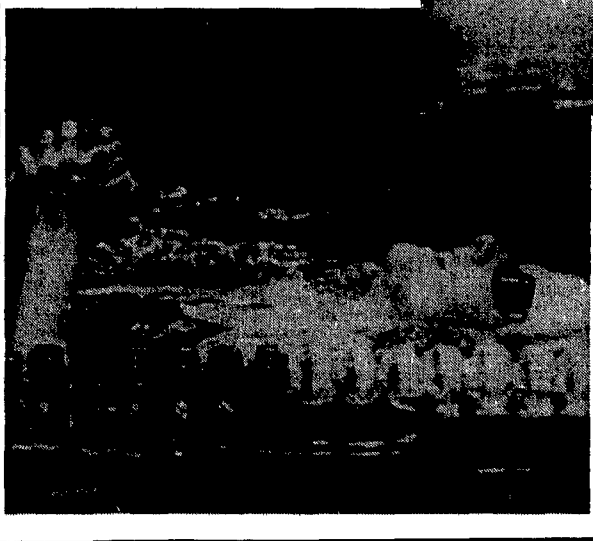
**Calce in testa.** Quasi mezzo milione di spettatori per i primi 24 incontri di calcio è lo sport dei Giochi che finora ha totalizzato il più pubblico.

**Centomila abitanti.** Nel torneo di tennis tavolo l'azzurro Massimo Costantini ha battuto 3 a 2 il giamalcano Jones, prima di cedere 3 a 0 al sovietico Mazounov.

**Da moglie a marito.** La principessa Anna d'Inghilterra, in qualità di presidente della federazione internazionale degli sport equestri, ha premiato il consorte Mark Phillips medaglia d'argento nella prova a squadre.

**Festa della luna.** Srasera a Seul si svolge la «Festa di Chusok», festa alla luna piena una cerimonia anche al Villaggio in onore degli ospiti.

## Ancora Kristin Evans e Biondi Si rivede Gross



**SEUL.** Un'altra giornata all'insegna dei grandi nel nuoto americano Matt Biondi si è ripetuto vincendo (con un nuovo record mondiale, 22"14) i 50 metri stile libero. Anche la sua connazionale Janet Evans è tornata sul podio vincendo (nuovo record olimpico 8'20"20) la finale degli 800 stile libero femminile. Ed è tornata prepotentemente all'oro (per la sua quinta medaglia d'oro) anche la tedesca orientale Kristin Otto (nella foto a sinistra) che si è aggiudicata, assieme a Silke Hoerner, Birte Weigang e Katrin Meissner, la staffetta 4x400 misti. Nell'occasione le quattro atlete della Ddr hanno anche stabilito il nuovo primato olimpico della specialità. 4'03"74 a soli 4 centesimi dal record mondiale. Adesso per Kristin Otto si apre un altro prestigioso obiettivo se ce la fa a vincere anche i 50 stile libero se ne tornerà da Seul, per la prima volta nella storia olimpica, con 6 ori. Per restare sempre nel Paradiso dei grandi va segnalato il ritorno al successo del tedesco occidentale Michael Gross (nella foto qui sopra) che ha conquistato la sua prima medaglia d'oro vincendo i 200 farfalla con il tempo di 1'56"94. Si tratta del nuovo record olimpico della specialità. Sempre nel nuoto vanno rievocate le vittorie della tedesca dell'Est Daniela Hunger nei 200 misti femminili (nuovo record olimpico con 2'12"59) e del giapponese Daichi Suzuki nei 100 dorso.

## Risultati e MEDAGLIE

**Atletica, 100 m uomini:** 1) Ben Johnson (Can) 9"79, primato mondiale; 2) Carl Lewis (Usa), 9"92; 3) Linford Christie (Gbr), 9"97 primato europeo; 4) Calvin Smith (Usa), 9"98; 5) Dennis Mitchell (Usa), 10"04; 6) Robson Silva (Bra), 10"11; 7) Desai Williams (Can), 10"11; 8) Raymond Stewart (Jam), 12"26. 400 ostacoli: 1) Edwin Moses (Usa), 47"89; 2) Kevin Young (Usa), 48"56; 3) Harald Schmid (Rig), 48"83; 4) Kris Akabusi (Gbr), 49"22. Seconda serie: 1) Andre Phillips (Usa), 48"18; 2) Winthrop Graham (Jam), 48"37; 3) El Hadj Dia Ba (Sen), 48"48; 4) Edgar Itt (Rig), 48"86. Risultati 800 m. Prima batteria: 1) Joaquim Cruz (Bra), 1 minuto 46"10; 2) Paul Ereng (Ken), 1'46"38; 7) Tonino Viali, Italia, 1'50"85. Seconda batteria: 1) Donato Sabia, Italia. Seconda serie: 1) Tom McKean (Gbr); 2) Chalki Boye (Sen). Alto uomini. Primo gruppo: 1) Dietmar Mogenburg (Rig), Igor Paklin (Ucr), 2,28; 3) Geoff Parsons (Gbr), 2,28; 4) Clarence Saunders (Ber), 2,28; 5) Luca Tosi (Ita), eliminato 2,25. 100 piani (Q). Quarti finali. 1ª batteria: 1) Heide Drechsler (Gbr), 10"96; 2) Merlene Ottey (Jam), 11"03. 2ª batteria: 1) Evelyn Ashford (Usa), 10"88; 2) Natalya Ponomochnikova (Ucr), 10"98. 3ª batteria: 1) Florence Griffith Joyner (Usa), 10"62; 2) Juliet Cuthbert (Jam), 11"03. 4ª batteria: 1) Anelia Vecherikova (Bul), 10"96; 2) Gwen Torrence (Ato), 10"99.

**Eptathlon.** La classifica finale: 1) Jackie Joyner-Kersey (Usa), 7.291 punti (oro); 2) Sabine John (Rdt), 6.887 (argento); 3) Anke Behmer (Rdt) 6.858 (bronzo).

**Pallavolo (m).** Brasile-Svezia 3-1; Bulgaria-Corea del Sud 3-0; Urae-Italia 3-1. Classifica gruppo A: Urae punti 8; Brasile 7; Bulgaria 6; Svezia 5; Corea del Sud 5; Italia 5. Gruppo B: Argentina-Olanda 3-0. Classifica: Urae punti 8; Argentina 7, Francia 6, Olanda 6; Giappone 5; Tunisia 4.

**Tennis (m).** Paolo Canè (Ita) batte Javier Sanchez (Spa) 7-6 7-1 6-1 6-2.

**Pallanuoto (m).** Gruppo A: Svezia-Islanda 20-14. Gruppo B: Rdt-Spagna 21-20.

**Nuoto.** Staffetta 4x400 misti (Q). Oro, argento, bronzo, 8). Italia, 200 m farfalla (m). Oro: Michael Gross (Rig), argento: Benny Nielsen (Dan), bronzo: Anthony Moose (Naz). Medaglia assegnata sui 200 misti (Q). Oro: Daniela Hunger (Rdt), argento: Elena Denderoberova (Ucr), bronzo: Noemi Lung (Rom). 50 m stile libero (m). Oro: Matt Biondi (Usa), argento: Thomas Jager (Usa), bronzo: Gennadi Prigoda (Ucr). 800 m stile libero (Q). Oro: Janet Evans (Usa), argento: Astrid Strauss (Rdt), bronzo: Julie McDonald (Usa). Finale dei 100 m dorso (m). Oro: Daichi Suzuki (Gbr), argento: David Berkoff (Usa), bronzo: Igor Polanski.

**Ciclismo.** Finale dell'individuale a punti (m). Oro: Dan Frost (Dan), argento: Leo Peelen (Ola), bronzo: Mark Ganeev (Ucr). Velocità (Q). Oro: Erika Alumaa (Ucr), argento: Christa Rothemberger-Luding (Rdt), bronzo: Connie Paraskevin-Young (Usa). Inseguimento a squadre (m). Oro: Urae, argento: Rdt, bronzo: Australia. Velocità (m). Oro: Lutz Heeslich (Rdt), argento: Nikolai Korchev (Urae), bronzo: Gari Nelwand (Spa).

**Hockey su ghiaccio (m).** Gruppo A: Argentina-Spagna 1-0. Classifica: Argentina 8 punti; Pakistan 6; Olanda 5; Spagna 3; Kenya 0. Gruppo B: India-Canada 5-1. Classifica: Rig 7 punti; Gran Bretagna 6; Urae 5; India 5; Corea del Sud 1; Canada 1.

**Sollevamento pesi.** Cat. 82,5 kg Oro: Israil Arsamahov (Urae), argento: Ivan Mészai (Ung), bronzo: Lee Hyung-Kun (Cde).

**Ginnastica.** Corpo libero (m). Oro: Sergei Kharkov (Urae), argento: Vladimir Artemov (Urae), bronzo: Lou Yun (Cin) e Yulio Berari (Ola).

**Canottaggio.** Quattro con (m). Oro: Rdt, argento: Romania, bronzo: Nuova Zelanda. Due senza (m). Oro: Glin Bretnaga, argento: Romania, bronzo: Jugoslavia. Singolo (m). Oro: Thomas Lange (Rdt), argento: Michael Kofke (Rig), bronzo: Eric Verdonk (Naz). Due senza (Q). 1) Rodica Arba, Olga Homeghi (Rom), 7'28"13; 2) Radica Stoyanova, Lalita Berberova (Bulg), 7'31"95; 3) Nicola Payne, Linley Hansen (Naz), 7'35"88. Due di coppia (m). Oro: Olanda, argento: Svizzera, bronzo: Urae. Quattro con (Q). Oro: Rdt, argento: Cina, bronzo: Romania. Due di coppia (Q). Oro: Rdt, argento: Romania, bronzo: Bulgaria.

**Vela.** (A Pusan). Quinta regata classe Finn (Semeraro): Fd (Celon, Celon); Soling (Lamoro, Dalla Vecchia, Romano); Star (Goris, Peraboni); Tomaco (Zuccoli, Santella); 470 (m) (Montefusco, Montefusco); 470 (f) (Bacchiaga, Monaco); Tavole (Wirz).

**470 (m).** Classifica generale: 1) Allison Jolly e Lynne Jewell (Usa), 8,70 punti; 2) Laris Mostalenko e Irina Chumikhovskaya (Urae), 21,70; 11) Anna Bacchiaga e Nives Monaco (Ita), 60,70.

**Soling.** Classifica generale: 1) Usa, 6 punti; 2) Rdt, 8,70.

**470 (f).** Classifica generale: 1) Thierry Pepontet e Luc Pilot (Fra), 21,70 punti; 2) Tynu e Tomas Tyrista (Urae), 25; 8) Sandro Montefusco (Ita), 49.

**Tennis.** Classifica generale: 1) Francia, 6 punti; 2) Brasile, 23,1; 4) Italia, 33,4.

**Surf.** Classifica generale: 1) Bruce Kendall (Naz), 21,40 punti; 5) Francesco Wirz (Ita), 35.

**Pina.** Classifica generale: 1) Laas Hjortnes (Dan), 23 punti; 2) Stuart Childerley (Gbr), 24,14; Paolo Semeraro (Ita), 71,70.

Paese	IL MEDAGLIERE			Tot.
	Oro	Ar.	Br.	
URSS	25	10	18	53
RDT	19	14	13	46
USA	9	10	5	24
BULGARIA	7	7	4	18
UNGHERIA	6	4	2	12
G. BRETAGNA	5	4	4	13
CINA	2	6	8	16
ROMANIA	2	6	3	11
ITALIA	2	2	3	7
CECOSLOVACCHIA	2	1	0	3
JUGOSLAVIA	2	0	2	4
NORVEGIA	2	0	0	2
AUSTRALIA	1	4	3	8
COREA DEL SUD	1	3	5	9
POLONIA	1	3	2	6
FRANCIA	1	2	2	5
GIAPPONE	1	2	2	5
OLANDA	1	2	0	3
DANIMARCA	1	1	0	2
NUOVA ZELANDA	1	0	6	7
CANADA	1	0	1	2
PORTOGALLO	1	0	0	1
SURINAM	1	0	0	1
TURCHIA	1	0	0	1
SVEZIA	0	2	2	4
FINLANDIA	0	1	1	2
SVIZZERA	0	1	1	2
CILE	0	1	0	1
COSTARICA	0	1	0	1
SPAGNA	0	0	2	2
BELGIO	0	0	1	1
GRECIA	0	0	1	1
TOTALE	98	81	95	274